

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

1° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 1983

Presidenza del Presidente TAVIANI

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Concessione di un contributo annuo di lire 400 milioni a favore della società Dante Alighieri per il triennio 1982-1984» (351), d'iniziativa dei deputati Bozzi ed altri, approvato dalla Camera dei deputati

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, <i>relatore alla Commissione</i>	Pag. 2, 3
FIRET, <i>sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	2
PASQUINI (PCI)	2

I lavori hanno inizio alle ore 10.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Concessione di un contributo annuo di lire 400 milioni a favore della società Dante Alighieri per il triennio 1982-1984» (351), d'iniziativa dei deputati Bozzi ed altri, approvato dalla Camera dei deputati
(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Bozzi, La Malfa e Bonalumi: «Concessione di un contributo annuo di lire 400 milioni a favore della società Dante Alighieri per il triennio 1982-1984», già approvato dalla Camera dei deputati e sul quale riferirò io stesso alla Commissione.

Informo gli onorevoli senatori che la Commissione bilancio, programmazione economica e partecipazioni statali ha esaminato il disegno di legge e, per quanto di propria competenza, ha espresso a maggioranza parere favorevole.

Come gli onorevoli senatori ricorderanno, l'esame di questo disegno di legge era già stato affrontato nella precedente legislatura; esso però è decaduto a causa dell'anticipato scioglimento delle Camere.

Il provvedimento non presenta difficoltà. L'unico problema che si era delineato alla Camera dei deputati era quello della competenza: è stato risolto favorevolmente per la Commissione affari esteri rispetto alla Commissione pubblica istruzione.

L'altro ramo del Parlamento ha già approvato il provvedimento ed io raccomando che anche l'approvazione da parte della nostra Commissione avvenga il più presto possibile affinché la società Dante Alighieri possa avere quanto prima i mezzi per poter continuare a lavorare, altrimenti dovrebbe chiudere parecchie delle sue attività.

Dichiaro aperta la discussione generale. Poichè nessuno domanda di parlare, la dichiaro chiusa.

FIORET, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Signor Presidente, onorevoli senatori, prendo la parola semplicemente per dire che la sorte tormentata di questo disegno di legge mi pare sia inusuale, atteso soprattutto il dichiarato riconoscimento da parte di tutte le forze politiche della meritevole azione culturale e di difesa della lingua che la Dante Alighieri svolge in Italia e all'estero.

La constatazione che i soci all'estero hanno superato nel 1981 le 75.000 iscrizioni e che la frequenza ai corsi supera le 66.000 unità è la dimostrazione eloquente di una vitalità che sarebbe assurdo non alimentare e non sorreggere.

PASQUINI. Noi avremmo sperato che, dato che l'insieme del problema è stato affrontato con una tabella complessiva, non ci fosse

stato più bisogno di provvedimenti *ad hoc*. Invece con un simile provvedimento, anche se riguarda una associazione che senza dubbio ha i suoi meriti, si viene ugualmente a infrangere il principio. Inoltre, dal momento che si infrangeva questo principio, non sarebbe stato male che ci fosse stata una maggiore documentazione circa la sua attività.

Per questi motivi noi dichiariamo di astenerci dalla votazione.

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. Poichè nessun altro domanda di parlare per dichiarazione di voto, passiamo all'esame degli articoli, di cui do lettura:

Art. 1.

È autorizzata la concessione di un contributo annuo di lire 400 milioni per la durata di tre esercizi finanziari, a decorrere da quello del 1982, a favore della società Dante Alighieri, allo scopo di facilitare lo sviluppo della sua attività all'estero in conformità dei suoi fini statutari e in armonia con l'azione svolta dal Ministero degli affari esteri.

È approvato.

Art. 2.

La società Dante Alighieri presenta al Ministero degli affari esteri, entro il mese di febbraio di ciascuno degli anni nei quali riceve il contributo, il proprio bilancio consuntivo, corredato da una relazione sulla attività svolta nell'anno finanziario immediatamente precedente.

Il Ministro degli affari esteri provvede a trasmettere, entro trenta giorni, tale documento al Parlamento.

È approvato.

Art. 3.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge per gli anni 1982 e 1983, determinato in complessive lire 800 milioni, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1983, all'uopo utilizzando, quanto a lire 400 milioni, la voce «Contributi statali a enti di carattere internazionalistico sottoposti alla vigilanza del Ministero degli affari esteri» e, quanto a lire 400 milioni, la voce «Ratifica ed esecuzione di accordi internazionali».

All'onere di lire 400 milioni relativo all'anno finanziario 1984 si provvede mediante riduzione del corrispondente capitolo n. 6856 per lo stesso esercizio, utilizzando l'apposito accantonamento.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

È approvato.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 11.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. ETTORE LAURENZANO